

CACCIA & TIRO

**SPECIALE IWA: NOVITÀ
PER LA CACCIA E IL TIRO**

**CINOFILIA: UN DERBY
IN BIANCO E NERO**



FITAV



Gran Premio di sporting: esordio a Il Botto



Memoria n. 5 - Maggio 2014 - € 3,10 - Poste Italiane SpA - Spedizione in A. P. - D.L. 353/2003 (conv. in legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - DCB BO

Primo piano **5**

VALERIA BELLAGAMBA

CACCIA

News **6**

A CURA DI MARCO CALVI

Attualità **16**



Una sentenza che rende giustizia

DANIELE UBALDI

Speciale Iwa **18**

Iwa, sempre più in alto

EMANUELE TABASSO

Speciale Iwa **30**

La passione addosso

E.T.

A caccia con l'arco **38**

La tecnica e l'etica

DANILO ROSINI

Cinofilia **42**



Un Derby in bianco e nero

M.RAG.

Veterinaria **46**

La sarcoptica e la rossa

SARA CECCARELLI



INSERTO FITAV

Linea di tiro **51**

LUCIANO ROSSI

1° Gran Premio fossa olimpica **52**

"San Johnny dei Gran Premi"

CARLOFRANCESCO MANSTRETTA

1° Gran Premio Prima categoria fossa olimpica **54**

Per i Prima è ciak a Pecetto e a Pastorano

MASSIMILIANO NALDONI

1° Gran Premio Prima categoria fossa olimpica **56**

Suspense fino all'ultimo piattello

SERGIO CARELLA

1° Gran Premio skeet Issf **60**

Più che "eccellente" Luigi Lodde

FRANCO CASSANDRO

1° Gran Premio double trap **62**



D'Aniello back on top

C.M.

1° Gran Premio fossa universale **64**

400 tiratori in pedana

C.M.

Gran Premio sperimentale fossa universale **68**

1° Gran Premio a prova di TV

C.M.

Campionato italiano elica 28 grammi **70**

Leandro Prado

è il re dei 28 grammi

M.N.

Commissione nazionale arbitri **71**

Un orizzonte nuovo per le giubbe rosse

M.N.

Iniziativa **72**

Italian shooting academy,

il tiro a volo è cultura

M.N.

1° Gran Premio tiro combinato **74**

Il sigillo di Gianluca Anzuini

M.N.

1° Gran Premio sporting **76**

Sacripanti domina

il match etrusco

M.N.

Fiocchi Day compak **78**

Veniero Spada senza rivali

M.N.

Regionali News **80**

A CURA DI F.D.

TIRO A VOLO

Preparazione fisica **82**

Con le scarpe giuste ai piedi...

FABIO PARTIGIANI

Regolamenti **84**



Nuovi limiti temporali nel Pull&Mark

ALDO MAURI

Esperienze **86**

Suggerimenti

dal Lusail Shooting Complex

CHIARA COSTA



INSERTO FIDASC

A caccia di sport **91**

FELICE BUGLIONE

Training sporting **92**

Una gara per palati raffinati

Cinofilia **95**

Segugi sui pascoli della transumanza

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

TIRO A SEGNO

Assemblea ordinaria **98**

La forza vitale del movimento

F.D.

NUMERO 5 - MAGGIO 2014

In copertina: foto di Marco Ragatzu

Greentime S.p.A.

Via San Gervasio 1 - 40121 Bologna

Tel. 051/223327 - Fax 051/222946

Numero verde 800754577

info@greentime.it - www.greentime.it

RIVISTA FONDATA NEL 1946

Direttore editoriale: Marco Ramanzini

Direttore responsabile: Valeria Bellagamba

bellagamba@greentime.it

Caporedattore caccia: Marco Calvi

calvi@greentime.it

Redattore Tiro a volo e Tiro a segno:

Francesca Domenichini

domenichini@greentime.it

Segreteria: Valentina Pezzoli,

Miriam Serotti, Danila Tartarini

Progetto grafico: Maria Della Rocca

Impaginazione: Maria Della Rocca,

Jlenia Scarpello

Periodicità: Mensile

Tiratura: 60.000 copie

Stampa: Grafica Editoriale Printing - Bo

Pubblicità: Greentime S.p.A. - Bologna

Tel. 051/223327 - Fax 051/222946

danila@greentime.it

Articoli e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata. Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Bologna n. 2826 del 12.01.1959.

Abbonamento

I versamenti si possono effettuare tramite assegno bancario, vaglia postale o sul c/c postale n. 12229407 intestato a Greentime S.p.A. - Bologna.



Associato all'U.S.P. Unione Stampa Periodica Italiana

Annuale Italia: € 41,00

Annuale digitale: € 19,00

Annuale estero: € 101,00

Una copia: € 3,10

Una copia digitale: € 2,00

Arretrati: € 4,00

Abbonamento annuale

tesserati Federcaccia € 31,00

I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.



il tiro a volo - 1° gran premio prima categoria fossa olimpica

Per i PRIMA è ciak a Pecetto e a Pastorano

I cadetti del Nord si misurano a Pecetto e sulle pedane piemontesi vince Nazzareno Pagliaroli, mentre a Pastorano, tra gli specialisti in gara al Sud, si piazza al vertice Gianluca Pascale.



Anche per i Prima categoria della fossa olimpica è scattata l'ora delle sfide di alto livello. La categoria cadetta, da sempre serbatoio importante per la divisione degli Eccellenza, ma anche insostituibile termometro per quanto riguarda la qualità tecnico-agonistica, nonché parametro della partecipazione generale, anche in questo primo test del 2014 ha offerto prove di grande intensità. A Pecetto di Valenza, ad esempio, si sono misurati in 174: nella sfida che ha richiamato

i Prima categoria dell'area Nord del Paese si è imposto Nazzareno Pagliaroli. Non era stato però il bergamasco di Ranica a totalizzare il miglior risultato alla boa delle cinque serie di selezione. Alla vigilia della semifinale con formula internazionale sveltavano, infatti, i 118 di Walter Incani e Marcello De Colle. Con 117 inseguiva appunto Pagliaroli, tallonato ad una lunghezza da Fabrizio Salvini e Omar Garelli. Con 115 si era poi assicurato l'ultimo posto disponibile Massimo Buzzaccaro che, in shoot-out, aveva escluso dalle fasi conclusive dell'episodio agonistico di Pecetto un folto gruppo di colleghi. La semifinale promuoveva al medal match per l'oro Walter Incani e Nazzareno Pagliaroli. Con Marcello De Colle frattanto terzo classificato, era appunto il lombardo Pagliaroli a sveltare nel confronto conclusivo per 13 a 12 sul cagliaritano In-

*In alto:
il podio di Pecetto
con Nazzareno
Pagliaroli
al vertice davanti a
Walter Incani
e a Marcello
De Colle.*

*A destra:
Gianluca Pascale
è riuscito ad ergersi
a protagonista
della fase finale
della gara
di Pastorano.*

LE CLASSIFICHE

Pecetto

- | | |
|-------------------------|---------------------|
| 1. Nazzareno Pagliaroli | 117/125+14/15+13/15 |
| 2. Walter Incani | 118+15+12 |
| 3. Marcello De Colle | 118+11+13 |

Pastorano

- | | |
|---------------------|------------------|
| 1. Gianluca Pascale | 116/125+14/15+13 |
| 2. Mauro Faenza | 116+14+9 |
| 3. Marco Manna | 116+13+13 |



In Umbria partenza effervescente per Proietti



Con una prova di qualità il giovane Terza categoria, Andrea Proietti, ottiene la promozione al rango superiore nel primo episodio del circuito estivo umbro di trap. A Umbriaverde si impongono anche Marco Leonardi, Mauro Suriano e Maurizio Donnini.



Marco Leonardi, tesserato a Cascata delle Marmore del presidente Ferdinando Donati, artiglia la vittoria in Seconda con un ottimo 119/125 che costituisce il tetto qualitativo della sfida di Massa Martana e decreta la promozione del suo autore alla Prima categoria.

È il giovane rampollo della dinastia Proietti ad ergersi a protagonista del primo round del Campionato regionale di fossa olimpica dell'Umbria. Il figlio di Giuliano Proietti, timoniere della Società Umbriaverde-Todi, sventa infatti tra i Terza categoria nella sfida che apre il circuito estivo e in forza del pregiato risultato (un 115/125 le cui caratteristiche non sono descritte soltanto dal solido 91/100 della fase di selezione, quanto piuttosto dal convincente 24/25 della finale) ottiene l'immediata promozione "sul campo" alla categoria superiore. Sul podio dei Terza a Umbriaverde Andrea Proietti non è peraltro l'unico portacolori della Società ospitante: è infatti Remo Stafisso, in forza al Sodalizio tudertino, ad assicurarsi l'argento mentre la medaglia di bronzo va a Umberto Cresti che milita sotto le insegne di Trasimeno. Ma se i Terza danno vita ad una sfida di pregio che inaugura in maniera spumeggiante il circuito d'estate alla presenza del presidente della Fitav Luciano Rossi e del delegato regionale Ermanno Cicioni, anche i Seconda decisamente non scherzano. È Marco Leonardi, tesserato a Cascata delle Marmore del presidente Ferdinando Donati, ad artigliare la vittoria con un ottimo 119/125 che costituisce il tetto qualitativo della sfida di Massa Martana e decreta la promozione del suo autore alla Prima categoria. Tenta l'inseguimento e l'aggancio un vivace Paolo Sparamonti, ma l'eclettico tiratore di fossa olimpica e di double trap della scuderia di Foligno non può fare altro che accontentarsi di un prestigioso secondo posto ad un piattello dal vincitore. Con 116 è un altro tiratore di Cascata delle Marmore, Stefano Foschi, ad agguantare la medaglia di bronzo. Tra i Veterani vince Mauro Suriano: lo specialista della Società Trasimeno è superlativo nella finale e precede Stefano Bocci e Emilio Ippoliti di Foligno. Maurizio Donnini, tesserato alla Foligno del clan Spada, è a sua volta monumentale tra i Master: dopo i 94 centri della fase di selezione resiste valentemente all'assalto di Mauro Tinacci (Trasimeno) nella finale e si assicura la medaglia d'oro. Terzo classificato è Sergio Tarquini di Cascata delle Marmore.

M.N.



cani. Oltre 200 tiratori si sono misurati a Pastorano per il segmento meridionale della sfida tripartita dei Prima categoria di trap. Sulle pedane della Società Raimondo ha vinto il casertano Gianluca Pascale che aveva conquistato l'accesso alla semifinale con 116/125 come i colleghi Mauro Faenza, Marco Manna e Antonio Arturo Di Giovanni. A quota 117 avevano invece concluso Vincenzo Messina e Antonio D'Alessano che, di fatto, guidavano a quel punto la graduatoria. Ma era Gianluca Pascale ad ergersi a protagonista della fase finale della gara di Pastorano: il tiratore di San Potito Sannitico otteneva brillantemente l'accesso al medal match per l'oro e nella sfida conclusiva superava largamente Mauro Faenza, dopo che Marco Manna si era aggiudicato con merito la medaglia di bronzo.

MASSIMILIANO NALDONI

Italian shooting academy, il tiro a volo è cultura

Adriano Avveduto illustra gli orizzonti dell'istituzione patrocinata dalla Fitav che si propone di promuovere la conoscenza approfondita delle discipline tiravolistiche del comparto olimpico e di quello amatoriale.

Isa è l'acronimo che descrive l'Italian shooting academy: un vero e proprio cenacolo di cultura tiravolistica che mira a promuovere appunto la conoscenza approfondita del nostro sport e a valorizzare il patrimonio culturale delle discipline di pedana. Al timone di questa iniziativa siede Adriano Avveduto: già golden boy della nazionale Under 20 di trap nei primi anni Novanta, poi, nel decennio successivo, fuoriclasse eclettico con trascorsi agonistici di alto profilo nella fossa universale e oggi appunto presidente del Comitato di gestione dell'Isa e direttore della stessa.

"L'Italian shooting academy, dichiara il dirigente siciliano, si pone come obiettivo prioritario quello di offrire corsi di preparazione di livello superiore per i futuri tecnici delle discipline tiravolistiche. Ma se fino ad ora le strutture di questo genere privilegiavano praticamente in maniera esclusiva le discipline del comparto olimpico, l'Isa guarda invece con grande attenzione anche alle specialità non olimpiche. Nello scorso novembre abbiamo organizzato, ad esempio, un corso dedicato alla fossa universale, allo sporting e al compak con il contributo di esperti di prim'ordine, tra i quali i direttori tecnici delle nazionali di quelle discipline: Sandro Polsinelli e Veniero Spada. In quell'occasione sono stati 35 i partecipanti e tra loro ci sono stati anche nomi



Adriano Avveduto (al centro) in una foto di repertorio in cui è ritratto insieme al presidente federale Luciano Rossi, al delegato regionale della Sicilia Giuseppe Di Giorgi e al padre Saro, membro dell'Esecutivo della Fitav.

celebri come quelli di Marco Battisti e Michael Spada, mentre 24 sono stati coloro che hanno partecipato al corso più recente: quello dello scorso mese di febbraio, tutto dedicato al tiro combinato".

Che l'Isa sia un laboratorio importantissimo anche sotto il profilo della progettualità didattica, lo prova il profilo di questi seminari che l'istituzione diretta da Adriano Avveduto sta offrendo sia a coloro che sono già addetti ai lavori della materia

tiravolistica che agli appassionati che vogliono consolidare le proprie cognizioni. Avviene dunque che l'Italian shooting academy non sia soltanto un'istituzione che trasmette nozioni già esistenti, ma voglia gradualmente rappresentare anche un organismo che studia il tiro a volo e lo progetta.

"È più che certo, precisa Avveduto, che l'Isa rappresenta un banco di sperimentazione per la Fitav. Mi piace citare un esempio paradigmatico

di questa situazione. Il professor Fabio Partigiani, che collabora stabilmente con noi per quanto riguarda le nozioni di preparazione fisico-atletica, proprio in occasione dei seminari degli ultimi mesi ha rivolto il proprio lavoro anche alle discipline non olimpiche. Questo ha permesso al preparatore atletico delle nostre nazionali di elaborare nuove tipologie di allenamento, dettate da esigenze completamente diverse: in primo luogo, ad esempio, il diverso numero di piattelli che l'atleta della fossa universale o dello sporting affronta rispetto agli specialisti delle discipline olimpiche. Nel compak e nello sporting è emerso poi chiaramente che il tiratore è sottoposto a sollecitazioni completamente diverse, nella durata e nell'intensità, rispetto di nuovo al trap o allo skeet e questo ha ancora una volta indotto il professor Partigiani a proporre modalità di allenamento assolutamente innovative".

Dallo scorso gennaio anche il tiro combinato è entrato a far parte stabilmente delle discipline in quota Fitav: come si è mossa, dunque, l'Isa su questo versante fino dal primo seminario dedicato a questa specialità? Giriamo ovviamente il quesito di nuovo al direttore dell'istituzione.

"Per quanto riguarda il tiro combinato, risponde Adriano Avveduto, abbiamo scelto di partire realmente dall'Abc della metodologia didattica. Abbiamo svolto un accurato lavoro congiunto con il direttore tecnico della nazionale Paolo Pozzati, ma abbiamo fatto svolgere numerose lezioni anche ad un autorevole esperto balistico della ditta Cheddite: Luigi Orlandi e nel corso del seminario di febbraio sono intervenuti anche alcuni tecnici di Beretta con modelli di carabina dedicati proprio al tiro combinato. Nonostante l'assoluta novità della materia per molti dei nostri allievi, siamo riusciti a trasmettere le nozioni fondamentali grazie a quel principio di grande professionalità che è contenuto nel nostro programma di lavoro. Nei prossimi mesi, peraltro, ci attendono ancora scadenze importanti: nel mese di ottobre sarà organizzato un seminario dedicato alle discipline olimpiche e successivamente, a breve distanza, sarà ancora la volta delle specialità



Già golden boy della nazionale Under 20 di trap nei primi anni Novanta, poi, nel decennio successivo, fuoriclasse eclettico con trascorsi agonistici di alto profilo nella fossa universale, oggi il dirigente siciliano è, appunto, presidente del Comitato di gestione dell'Isa e direttore della stessa.



Avveduto nelle vesti di agonista. "Il percorso formativo e didattico che stiamo compiendo nell'alveo delle discipline non olimpiche è oltretutto qualcosa di assolutamente nuovo e inedito a livello mondiale e rappresenta ancora una volta il segno tangibile della grande lungimiranza della nostra Federazione".

del comparto amatoriale. Questo percorso formativo e didattico che stiamo compiendo nell'alveo delle discipline non olimpiche è oltretutto qualcosa di assolutamente nuovo

e inedito a livello mondiale e rappresenta ancora una volta il segno tangibile della grande lungimiranza della nostra Federazione".

M.N.